
Coronavirus Covid-19: Protezione civile, oltre 1,8 milioni di passeggeri monitorati negli aeroporti italiani. Nessun caso sospetto

Nell'ambito delle iniziative intraprese per fronteggiare l'emergenza coronavirus Covid-19 in Italia, "nella sola giornata di ieri, 18 febbraio, sono stati sottoposti al rilevamento della temperatura corporea 135.335 passeggeri garantendo la sorveglianza sanitaria su un totale di 1.262 voli in arrivo. Per nessuno dei passeggeri monitorati si è resa necessaria l'applicazione del protocollo sanitario, definito dal ministero della Salute e previsto in caso di sospetto coronavirus". Ne dà notizia il Dipartimento di Protezione civile in un comunicato diffuso nel pomeriggio. Nell'ambito delle attività messe in campo per fronteggiare l'emergenza coronavirus sul territorio nazionale - ricorda la Protezione civile -, prosegue la sorveglianza sanitaria dei passeggeri provenienti dall'estero in tutti gli aeroporti italiani. Lo ricorda una nota diffusa nel pomeriggio dal Dipartimento di Protezione civile. Medici e volontari di protezione civile sono impegnati nei controlli sanitari dei passeggeri in arrivo negli scali aeroportuali. Il sistema di monitoraggio prevede l'impiego di team misti composti da personale medico dell'Ufficio di sanità marittima aerea e di frontiera - Usmaf - e da volontari delle organizzazioni nazionali e regionali di protezione civile e della Croce Rossa italiana, con il supporto dei presidi medici aeroportuali. La temperatura corporea viene rilevata da termometri laser e dove presenti da termoscanter. Dall'inizio delle attività di controllo sanitario - lo scorso 5 febbraio su tutti i voli internazionali in arrivo - sono stati monitorati 15.649 voli e 1.831.519 passeggeri.

Alberto Baviera